

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI
DELL'AMBITO DISTRETTUALE URBANO 6.5**N. 152/2010 DEL 19/05/2010**

L'anno **DUEMILADIECI** il giorno **DICIANNOVE** del mese di **MAGGIO** alle ore **15.00** si è riunita presso il Settore Politiche Sociali del Comune di Pordenone – Ente Gestore – in Via S. Quirino 5.

In rappresentanza dei Comuni associati sono intervenuti Sigg.:

Sono presenti:**Giovanni ZANOLIN** - Presidente

Assessore Politiche Sociali Comune di Pordenone

Laura SARTORI

Assessore Politiche Sociali Comune di Cordenons

Emilia DI GREGOLI

Assessore Politiche Sociali Comune di Porcia

Paolo NADAL - Vicepresidente

Assessore Politiche Sociali Comune di Roveredo in Piano

Nerina GIUSTI

Assessore Politiche Sociali Comune di S. Quirino

Ai fini della presente Deliberazione sono rappresentati:

Comune	Presenza	
Pordenone	1	
Cordenons	1	
Porcia	1	
Roveredo in Piano	1	
S. Quirino	1	
	Presenti	Assenti
Totale	5	0

Partecipano alla riunione i Sigg.

Miralda LISETTO

Responsabile Servizio Sociale dei Comuni

Lucilla MORO

Coordinatore Area Inclusione Sociale – U.O.T. Cordenons . S. Quirino

Carlotta GALLI

Coordinatore Area Minori e Anziani – U.O.T. Pordenone – Roveredo in Piano

Lucilla TAIARIOL

U.O.T. Amministrazione e contabilità

Paolo VILLARECCI

Ufficio Programmazione

L'ASSEMBLEA DEI SINDACI
DELL'AMBITO DISTRETTUALE URBANO 6.5

Premesso:

- che con L.R. n 6 del 31 marzo 2006 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale", è stato introdotto nell'ordinamento regionale un sistema integrato per la gestione degli interventi finalizzati a prevenire, rimuovere o ridurre condizioni di bisogno, di disagio e di non autosufficienza, nonché degli interventi mirati in materia di immigrazione, di lavoro e occupazione, formazione, di servizi per la prima infanzia e di edilizia residenziale;
- che i Comuni del territorio dell'Ambito Distrettuale Urbano 6.5 di Pordenone (Cordenons, Porcia, Roveredo in Piano, San Quirino e Pordenone), hanno stipulato in data 12 febbraio 2008 la "Convenzione quadro istitutiva del Servizio sociale dei comuni ed atto di delega per l'esercizio in forma associata della funzione di programmazione locale del sistema integrato di interventi e servizi sociali e per la gestione dei servizi e delle attività di cui all'art. 17, comma 1 e 2 della LR 6/2006" convenzione che definisce e approva, fra l'altro, le finalità, le funzioni, i principi e i criteri generali di esercizio;
- che in attuazione della succitata Convenzione sono stati approvati e sottoscritti due accordi attuativi nei quali, tra l'altro, si definiscono modalità di programmazione, Piani Economici Finanziari, conferimento dei beni, riparto dei costi tra i comuni stessi;
- che all'art. 5, del succitato accordo, sono previsti gli obblighi connessi alla gestione di bilancio ricomprendendo tra questi anche l'approvazione del documento consuntivo di bilancio;

Che il Piano Economico Finanziario, inteso negli atti di delega sottoscritti dai Comuni come un documento di rendicontazione, viene pertanto redatto dall'Ufficio Amministrativo Contabile della D.O.A., estrapolando i dati dalla contabilità finanziaria del Bilancio del Comune di Pordenone e creando appositi documenti su fogli excel.

Rilevato che:

- il documento contabile illustra, sulla scorta delle attività programmate e svolte nel corso dell'anno 2009, le quantità e qualità delle entrate e spese sostenute dalla gestione associata dell'Ambito Distrettuale Urbano 6.5, le modalità di copertura dei costi e la quota finale posta a carico di ogni singolo Comune;
- è stato redatto riepilogando le spese in quattro tipologie, come indicato negli accordi attuativi, indicando le fonti di finanziamento regionali, rapportando le quote di coperture rimaste a carico di ogni singolo Comune e raffrontando i dati contabili dell'esercizio con il consuntivo 2009;

Ricordato che esso è composto dai seguenti prospetti:

1. Prospetto spese collegate alla cosiddetta "area di sistema" interamente finanziate dal trasferimento regionale;
2. Prospetto spese derivanti dalle "attività storicamente gestite" in forma associata quali Area Minori-Handicap e correlate spese del personale e generali, coperte da finanziamento regionale per la parte residuale;
3. Prospetto spese "interamente a carico" dei singoli Comuni quali Sad Anziani, Sussidi, Disagio, Borse sociali relazionate alle spese residuali del personale;
4. Prospetto "riepilogativo" Entrate e Spese con indicazione della quota di trasferimento posta definitivamente a carico di ogni singolo Comune;

Che le entrate di competenza anno 2009, finanzianti l'attività associata di Ambito, derivano sostanzialmente da trasferimenti regionali; le risorse assegnate dalla Regione che sono state destinate al riparto proporzionale sono le seguenti:

- € 3.256.417,48 provenienti dal sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale e fanno riferimento alla LR 6/2006;
- € 117.636,04 assegnate per la stesura delle Cartelle Sociali (art. 30, c.2 , LR 6/2006);

- € 2.348,09 derivanti dai rimborsi parziali oneri spese personale comparto unico

Che le entrate con vincolo di destinazione, utilizzate per le attività di Ambito, in quota proporzionale per singolo comune, ma che non fanno parte del riparto ai fini del calcolo della quota di trasferimenti a carico dei singoli comuni sono:

- il Fondo per l'Autonomia Possibile (art. 41 LR 6/2006) per € 1.591.791,14
- il Fondo Povertà (art. 9, c. 9, LR. 9/2008) per € 770.815,14
- il Trasferimento per l'Abbattimento delle rette nido (LR 20/2005) – per € 237.615,97

Che altri trasferimenti regionali finalizzati sono pervenuti a seguito di presentazione di istanze ed appositi progetti, e riguardano:

- € 58.500,00 al Progetto PASS (Programma immigrazione 2009 Azione 1.2 – Progetti integrati scuola territorio)
- € 26.692,28 per progetti Area devianza in collaborazione con il Dipartimento ll'Amministrazione Penitenziaria
- € 64.014,13 per interventi a sostegno adozioni ed affidi familiari (art. 13 lett. b) e c) LR 11/2006)
- € 27.516,00 per servizi integrativi nidi (art. 2, c. 28/29, LR 30/2007)

Rammentato che in data 18 dicembre 2009, con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci nr. 141 è stato approvato il nuovo Regolamento disciplinante il suo funzionamento il quale prevede, all'art. 9 tempi e modalità per le "Deliberazioni" della stessa Assemblea;

Visto, pertanto, l'elaborato allegato sub A) "Piano Economico Finanziario- Consuntivo 2009" predisposto dall'ufficio contabile del servizio dell'Ambito 6.5 e ritenuto di provvedere alla sua approvazione nel rispetto delle scadenze stabilite dagli accordi attuativi sopra menzionati;

Acquisiti i pareri favorevoli dei Responsabili dei Servizi in ordine alla regolarità tecnica ed a quella contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Visto il parere favorevole del Responsabile della segreteria generale sotto il profilo della legittimità, come previsto dalla direttiva del Sindaco del 21 aprile 2006;

Tutto ciò premesso,

D e l i b e r a

1. di approvare, l'elaborato contabile denominato "Piano Economico Finanziario- Consuntivo 2009" allegato sub A) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale che riassume, in forma contabile, il governo delle funzioni e dei servizi gestiti in forma associata dell'Ambito Urbano 6.5 di cui alla convenzione sottoscritta tra i Comuni di Pordenone, Cordenons, Porcia, Roveredo in Piano e S. Quirino e riguardanti le seguenti aree delegate:
 - a) famiglia e minori
 - b) disabili
 - c) anziani
 - d) adulti ed inclusione sociale

Posta in votazione la su estesa proposta di deliberazione, viene approvata con voti unanimi legalmente espressi ed altresì, con voti unanimi, viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

Allegati 01

IL RESPONSABILE SSC
f.to M. LISETTO

IL PRESIDENTE
f.to G. ZANOLIN